



REGOLAMENTO

Associazione Sportiva Dilettantistica ADRIATICO WIND CLUB-RAVENNA

SOCI

ART.1) I soci dell'associazione sportiva dilettantistica "ADRIATICO WIND CLUB-RAVENNA" sono a norma dell'art.5 dello Statuto Sociale così classificati:

1. *Soci fondatori:*

Tali soci manterranno detta qualifica a vita, ma qualora non dovessero più frequentare o prendere parte attiva alla vita del Club per un periodo continuativo di oltre due anni senza giustificato motivo, perderanno, fatta eccezione per quanto riguarda il diritto di rimanere iscritto a libro soci in forma gratuita, i benefici di seguito elencati:

- di avere accesso al Circolo e l'utilizzo delle sue strutture gratuitamente;
- di avere un posto auto gratuito nel parcheggio riservato al Circolo;
- di avere un posto barca e/o windsurf gratuito negli spazi del Circolo dedicati al recupero imbarcazioni;
- di avere assegnato un ripostiglio per le attrezzature nautiche ed un armadietto personale;
- di avere, nella remota eventualità che il Circolo dovesse costruire una "marina" all'interno della diga foranea, un posto barca nella banchina gratuitamente.

Tale provvedimento sarà deliberato dal Consiglio Direttivo e notificato all'interessato. Contro tale provvedimento il socio potrà appellarsi al Collegio dei Probiviri con le modalità e nei termini previsti dallo Statuto Sociale.

2. *Soci sostenitori:*

questa categoria di soci viene ulteriormente distinta in classi a seconda che il socio chieda di usufruire di determinati servizi del circolo e cioè:

- Classe A - per coloro che fruiscono del posto barca (mono o multiscafo e/o piccolo gommone);
- Classe B - per coloro che fruiscono del posto surf e relative attrezzature;
- Classe C - per i soci che non hanno attrezzature nautiche depositate stabilmente nei locali del circolo.

3. *Soci ordinari:*

con le stesse suddivisioni previste per i soci sostenitori.

4. *Soci allievi:*

a tale qualifica potranno avere accesso sia tutti i partecipanti ai corsi di vela che verranno istituiti presso il club che tutti gli studenti di scuola media superiore ed universitari che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo e vengano accettati. Su parere della Commissione Sportiva, il Consiglio Direttivo potrà autorizzare questi soci ad utilizzare le attrezzature nautiche di proprietà del Circolo, determinandone modalità e condizioni.

5. *Soci sportivi:*

l'appartenenza a tale categoria di soci dovrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo del circolo su proposta della Commissione Sportiva ed il socio sarà impegnato a prendere parte alle gare programmate con i colori del Club. Ad essi sarà consentito il rimessaggio delle barche e delle attrezzature per il periodo che la Commissione Sportiva giudicherà necessario per lo svolgimento dell'attività agonistica.

6. *Soci familiari / occasionali / frequentatori*

potranno avere accesso a tale qualifica tutti coloro che, desiderando semplicemente frequentare il circolo, ne facciano domanda al Consiglio Direttivo e vengano accettati. A questa categoria di soci sarà consentito, previa autorizzazione, di introdurre nel circolo propria attrezzatura nautica alle condizioni previste dal Consiglio Direttivo del club.

7. *Soci onorari / vitalizi*

potranno essere nominati con delibera del Consiglio Direttivo del circolo.

DIREZIONE

ART.2) Il consiglio direttivo si raduna di norma tre volte l'anno ed ogniqualvolta il Presidente lo reputi opportuno previa comunicazione scritta, che dovrà contenere gli argomenti all'ordine del giorno, da inviarsi ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. Le sue deliberazioni sono previste a maggioranza di voti ed in caso di parità il voto del Presidente ha valore decisivo. Tutte le deliberazioni debbono essere trascritte a cura del Segretario su apposito libro dei verbali e dovranno essere controfirmate dal Presidente.

La Direzione potrà affiggere all'albo Sociale, per la durata di 30 giorni, l'estratto delle delibere che reputerà portare a conoscenza dei Soci.

ART.3) Il Segretario è preposto al generale andamento del Club, coadiuvato per ogni ramo dell'attività Sociale, dai Consiglieri all'uopo designati. Il Segretario sovrintende a tutto il personale stipendiato dipendente del Club

ART.4) Al Tesoriere è affidata la parte relativa alla contabilità del Club. Pertanto sovrintende alla tenuta dei libri contabili e degli inventari, provvede alla compilazione del bilancio annuale e vigila sul regolare svolgimento degli introiti e delle spese sociali. Riferisce periodicamente alla Direzione sulla situazione economica del Club.

ART.5) La Direzione in conformità dell'art.18 dello Statuto Sociale potrà conferire specifici incarichi a taluni dei Soci Consiglieri. I Direttori designati hanno il compito di dirigere e sorvegliare l'attività che è stata loro specificamente affidata in collaborazione col Segretario, usufruendo della piena collaborazione della Segreteria e di ciò risponderanno al Consiglio Direttivo. I Direttori designati potranno, nell'ambito della facoltà loro attribuita, usufruire della collaborazione di soci per l'espletamento di alcune specifiche mansioni, fornendone preventiva comunicazione alla Direzione.

ART.6) Il Direttore per la parte sportiva si occupa di tutto quanto ha attinenza all'attività sportiva del Club. Compila tempestivamente il programma annuale per le regate veliche, che deve essere discusso ed approvato dalla Direzione. Cura l'organizzazione di dette regate veliche avvalendosi, se necessario, dell'opera dei vari Comitati di regata e/o Commissioni Sportive. Egli dispone del materiale nautico. Il Direttore per l'addestramento degli allievi si occupa di tutto quanto ha attinenza con la gestione dei corsi di vela F.I.V., compreso il materiale di proprietà del Club in uso alla scuola stessa.

ART.7) Il Direttore per la Sede sorveglia la manutenzione dei fabbricati adibiti a Sede Sociale e strutture a mare, delle sue installazioni, impianti ed arredamenti; cura e controlla la gestione del bar; vigila sull'ordine e la pulizia di tutti i locali sociali; tiene aggiornato l'inventario dei materiali in dotazione alla Sede. Deve far rispettare i regolamenti relativi all'uso della Sede, cura l'organizzazione delle feste e manifestazioni sociali e propone alla Direzione tutte le manifestazioni che crederà opportuno al fine di dare sempre maggior vita e lustro al Club.

SEDE SOCIALE

ART.8) La sede sociale è a completa disposizione dei Soci e rimane aperta secondo un calendario stagionale. L'accesso a tutti i locali della Sede sociale sarà sempre libero ai Soci.

I locali adibiti ad ufficio sono riservati ai componenti la Direzione. I Soci potranno accedere a detti locali, durante le ore d'ufficio, per il disbrigo delle loro pratiche.

ART.9) I Soci potranno accompagnare un limitato numero di persone ospiti da loro invitate nella Sede Sociale. Sempreché non vi siano motivi ostativi nei confronti di persone, in tal caso la Direzione ne darà specifica notizia al Socio interessato. L'accoglimento di ospiti è condizionato dai limiti di ricettività delle strutture sociali.

ART.10) L'uso degli spogliatoi e degli impianti connessi è riservato ai Soci ed agli invitati.

ART.11) L'uso degli armadietti è riservato ai Soci che ne facciano richiesta alla Segreteria, ciò nei limiti della disponibilità.

ART.12) Non potranno essere ammesse alla Sede Sociale quelle persone che siano state espulse dal Club. La Direzione a sua insindacabile giudizio ha la facoltà di estendere tale divieto ad altre persone.

ART.13) Il Socio che in qualunque modo arrechi danno a ciò che è di proprietà del Club, è tenuto alla completa ed immediata rifusione del danno, nel modo e nella misura che saranno stabiliti dalla Direzione, restando impregiudicata l'adozione, se del caso, di ulteriori provvedimenti.

ART.14) Il Socio è garante e responsabile sia della condotta come di qualsiasi inadempienza verso il Club da parte delle persone da lui invitate.

ART.15) I libri, le riviste, i giornali e le pubblicazioni di cui è fornita la Segreteria non potranno essere asportati dalla sede, nemmeno temporaneamente, se non previa autorizzazione della Segreteria stessa. Il Socio è tenuto alla restituzione entro 15 giorni, se trattasi di pubblicazioni periodiche, ed entro un mese per i libri. Le riviste periodiche non saranno date in prestito ai Soci se non tre mesi dopo la loro pubblicazione.

ART.16) E' vietato introdurre cani od altri animali nella Sede sociale.

ART.17) I Soci potranno giocare a carte e ai giochi consentiti dalla legge.

ART.18) Ogni Socio all'interno della struttura portavele può utilizzare solamente un aggancio e nessun'altra attrezzatura.

ART.19) Ai soci è fatto assoluto divieto di svolgere, nelle aree di pertinenza ed in concessione al club, attività lucrative di qualsiasi genere, come Scuole vela e guida, noleggi ecc. ed utilizzare per tale scopo le strutture del Circolo. La Direzione venutane a conoscenza invierà una lettera di diffida al Socio invitandolo perentoriamente a cessare tale attività di lucro (Art.7 Statuto perdita della qualifica di Socio).

ART.20) Tutte le imbarcazioni autorizzate dovranno essere rimessate nei posti assegnati e convenientemente ormeggiate. La Direzione in caso di necessità potrà operare cambiamenti ai posti assegnati.

ART.21) Dei danni derivanti dal cattivo tempo o da deficiente ormeggio o da qualsiasi altra causa, il proprietario dell'imbarcazione che ha causato il danno risponde direttamente verso le imbarcazioni danneggiate. In nessun caso e per nessuna ragione potrà essere tenuto responsabile il Club.

ART.22) Quando lo reputi opportuno, la Direzione può ordinare un servizio di guardia nell'area del circolo, ed a questo scopo può stabilire un turno tra gli equipaggi delle imbarcazioni presenti. Ai proprietari corre l'obbligo di mettere gratuitamente i marinai a disposizione per questo servizio. Ai proprietari di imbarcazioni all'ormeggio, sprovviste di equipaggio, verranno addebitate le eventuali spese.

ART.23) E' assolutamente vietato a chicchessia depositare combustibili di qualunque genere nell'ambito del circolo.

ART.24) E' assolutamente vietato gettare in mare immondizie, olio, nafta e qualunque materia che possa in qualunque modo insudiciare le acque antistanti il circolo.

ART.25) Nell'ambito dell'area riservata al circolo è consentito effettuare alle imbarcazioni lavori di piccole manutenzioni e di brevissima durata, senza che ciò arrechi disturbo ai vicini. Ogni altra operazione di manutenzione, soprattutto se effettuata da persone non socie dovrà essere richiesta, per iscritto, alla Direzione che valuterà se concedere o meno l'autorizzazione.

ART.26) L'uso di acqua potabile e di corrente elettrica deve essere limitato alla sola indispensabilità. La Direzione potrà sospendere l'erogazione in caso di contingentamento e di eventuale smodato uso da parte dei Soci.

ART.27) In occasioni di manifestazioni sportive od in altre circostanze, le imbarcazioni all'ormeggio hanno l'obbligo di issare il Pavese secondo le disposizioni impartite dalla Direzione.

USO DEGLI SPAZI ASSOGGETTATI AL CLUB

ART.28) I Soci che desiderano posteggiare sul piazzale a terra imbarcazioni di cui sono proprietari od armatori dovranno farne richiesta in tempo utile alla Segreteria, la quale vaglierà le domande pervenute in base ai criteri stabiliti dalla Direzione per il più razionale utilizzo dello spazio disponibile, e ciò con relativo addebito del Canone fissato dalla Direzione.

ART.29) La Direzione può concedere il posteggio temporaneo negli spazi a terra di pertinenza del club ad imbarcazioni non iscritte nei registri del club quando lo ritenga opportuno, specialmente se si tratta di imbarcazioni partecipanti a regate. La limitata durata del posteggio sarà fissata dalla Direzione.

ART.30) Le imbarcazioni sostanti sui piazzali vi rimangono sotto la responsabilità dei loro proprietari, sia agli effetti di incendio, furti o di altri eventuali sinistri. Il club pur mettendo a disposizione dei Soci lo spazio occorrente al posteggio o sosta delle loro imbarcazioni non può in nessun caso essere tenuto responsabile per qualsiasi sinistro che possa colpire persone o cose in dipendenza della manovra o del deposito delle imbarcazioni. Si consigliano pertanto i proprietari a provvedere all'assicurazione delle loro imbarcazioni, attrezzature ed accessori, anche nei riguardi della responsabilità verso terzi.

ART.31) Nessuna materia infiammabile o comunque pericolosa può essere introdotta nei magazzini se non nei recipienti approvati. Il Club tiene responsabile i proprietari per tutti i danni derivanti dall'inosservanza di questa norma.

ART.32) Nei capannoni sociali e nella sala bar è assolutamente vietato fumare ed accendere fuochi. Non è consentito effettuare lavori che non siano stati preventivamente approvati dalla Direzione.

ART.33) I proprietari di imbarcazioni saranno responsabili delle persone che essi od altri per essi, faranno entrare nei capannoni sociali anche con autorizzazione della Direzione e risponderanno dei danni dalle stesse comunque causati.

ART.34) Gli alberi delle imbarcazioni dovranno essere tenuti in ordine sugli appositi sostegni nel posto a ciascuno assegnato. Le crocette dovranno sempre essere tolte.

ART.35) Gli armadietti saranno dati in affitto ai Soci che ne facciano richiesta alla Segreteria.

ART.36) Sulla porta di ogni armadietto sarà apposta a cura del Club un'etichetta con cognome e nome del Socio locatario. L'interno potrà essere sistemato dal Socio come meglio crede, con l'intesa però che le sistemazioni permanenti, se accettate dalla Direzione, resteranno di proprietà del Club. In caso contrario il locatario dovrà curare la rimessa in pristino dell'armadietto.

ART.37) Gli armadietti dovranno essere chiusi con un lucchetto a cura del Socio locatario. Essi dovranno essere sempre tenuti in perfetto ordine, ed è assolutamente proibito depositarvi o tenervi anche a titolo provvisorio carburanti, materie infiammabili di qualsiasi specie, cose soggette a collaggio o putrefazione, stoppe od altre materie imbevute di pittura, olio e grassi, solventi ed altri materiali facilmente soggetti ad autocombustione o comunque pericolosi.

ART.38) Il Club non assume alcuna responsabilità per quanto contenuto degli armadietti.

ART.39) I Soci hanno diritto ed il dovere di presentare alla Direzione reclamo scritto per qualsiasi insufficienza ed irregolarità riscontrata nei servizi e prestazioni sociali e per qualunque scorrettezza del personale dipendente dal Club.

ART.40) I Soci sono tenuti alla stretta sorveglianza delle disposizioni del presente Regolamento e di tutte quelle altre che dovessero successivamente essere emanate dalla Direzione. Coloro che si rendessero colpevoli dell'inosservanza di tali disposizioni o si comportassero in maniera non conforme alla dignità del Socio e al decoro del Club, saranno passibili dei provvedimenti

disciplinari deliberati dalla Direzione che potranno andare dal richiamo all'ammonimento, alla censura, alla sospensione ed alla espulsione.

ART.41) Il presente Regolamento potrà essere modificato in qualunque momento a giudizio della Direzione. Per questioni non contemplate dal presente Regolamento, varranno le disposizioni che la Direzione prenderà caso per caso.

ADRIATICO WIND CLUB – RAVENNA A.S.D.

Il Presidente

Fabrizio Caroli

